

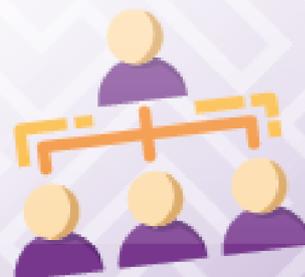


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA"

SSIC842003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13999** del **10/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo

- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n. 2 "Don Antonio Sanna" si trova nel territorio di Porto Torres che comprende anche una sede staccata nel comune di Stintino.

Porto Torres si trova sulla costa nord-occidentale della Sardegna, affacciata sul Golfo dell'Asinara e caratterizzata da spiagge sabbiose e fondali ricchi di vita marina. Il territorio comunale comprende anche l'isola dell'Asinara, un'area protetta di grande valore naturalistico e storico. La città ha sempre occupato una posizione strategica grazie al suo porto naturale, che l'ha resa un importante punto di collegamento con la penisola italiana e con il resto del Mediterraneo. Il porto di Porto Torres, inoltre, è un importante hub per il trasporto merci e passeggeri.

L'economia di Porto Torres è basata su diversi settori, tra cui il turismo, la pesca, l'industria e i servizi. Il turismo è uno dei settori più importanti, grazie alle bellezze naturali, alle spiagge e al patrimonio culturale. L'agricoltura ha un ruolo rilevante, con la produzione di vini, oli e prodotti tipici. Attualmente la città sta cercando nuove opportunità di sviluppo economico, puntando su settori innovativi e a basso impatto ambientale e attuando progetti per valorizzare il patrimonio storico e culturale della città.

La popolazione di Porto Torres è di circa 20.833 abitanti. Negli ultimi dieci anni la popolazione di Porto Torres ha avuto un trend generalmente decrescente con alcune fluttuazioni minori. Il numero di nati è diminuito costantemente, mentre il numero di morti è aumentato. Questo ha portato a un saldo naturale negativo, contribuendo alla diminuzione complessiva della popolazione di Porto Torres.

Stintino è un incantevole comune situato nella parte nord-occidentale della Sardegna, noto per le sue spiagge mozzafiato e il mare cristallino. La località si estende su una stretta striscia di terra che si protende verso l'Isola dell'Asinara, offrendo panorami spettacolari e un ambiente naturale incontaminato.

L'economia di Stintino è fortemente legata al turismo, grazie alle sue bellezze naturali e alle strutture ricettive di alta qualità. Tuttavia, negli ultimi anni, la comunità ha iniziato a diversificare le proprie attività economiche, puntando sulla Blue Economy.

Per quanto concerne la popolazione scolastica possiamo affermare che il contesto socio economico di provenienza degli studenti è mediamente basso, sia nella Primaria che nella Secondaria: infatti è



stata rilevata una forte incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, con percentuali superiori rispetto a quelle rilevate nel resto dell'Isola e nel Sud-Isole. Esaminate le caratteristiche della popolazione scolastica, dislocata su due Comuni diversi, la scuola mostra una quota di alunni di cittadinanza non italiana.

La presenza di cittadini stranieri si configura come una grande opportunità per la scuola poiché lo scambio interculturale favorisce l'arricchimento del proprio bagaglio culturale dei nostri allievi.

Inoltre nelle classi sono inseriti positivamente un notevole numero di alunni BES. La loro presenza si configura come uno stimolo costruttivo per la comunità scolastica. I docenti da parte loro sono stimolati ad aggiornare le proprie competenze professionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC842003
Indirizzo	VIA PORRINO, 2 PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Telefono	079502881
Email	SSIC842003@istruzione.it
Pec	ssic842003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2portotorres.edu.it

Plessi

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84201X
Indirizzo	VIA AZUNI PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES

VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA842021
Indirizzo	VIA DELLA CULTURA ANG. VIA DELLA RIN PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES



MONTE ANGELLU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA842032
Indirizzo	VIA MONTE ANGELLU PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES

STINTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA842043
Indirizzo	VIA LEPANTO STINTINO 07040 STINTINO

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE842015
Indirizzo	VIA AZUNI PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	7
Totale Alunni	79

VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE842026
Indirizzo	PIAZZA DON MILANI PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	11
Totale Alunni	202

STINTINO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE842037
Indirizzo	VIA LEPANTO STINTINO 07040 STINTINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

MONTE ANGELLU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE842048
Indirizzo	VIA MONTE ANGELLU PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	8
Totale Alunni	100

PORTO TORRES 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM842014
Indirizzo	VIA PORRINO 2 - 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	12
Totale Alunni	214

S.M. STINTINO "DON A. SANNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM842025
Indirizzo	VIA FRECCIE TRICOLORI - 07040 STINTINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	23



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo n°2 di Porto Torres si caratterizza per la presenza di due corsi ad indirizzo musicale, unica opportunità nel territorio di formazione specifica di alto livello.

Dall'anno scolastico 2016-17 l'Istituto è centro esami Trinity e ha attivato percorsi di potenziamento linguistico per alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

PNRR TIPOLOGIA A

Ai primi di febbraio del 2023 il Comune di Porto Torres ha partecipato a un bando PNRR della Regione Sardegna nell'ambito della TIPOLOGIA A (demolizione e ricostruzione). Per rispondere al bando, il Comune ha scelto il caseggiato scolastico sito in Via Porrino dell'istituto Don Antonio Sanna, l'unico che rispettava i requisiti fissati dal PNRR: non aver beneficiato di finanziamenti dei lavori di efficientamento energetico.

L'intervento prevede la demolizione del vecchio caseggiato e la costruzione del nuovo edificio.

Il nuovo complesso scolastico sarà realizzato con materiali naturali e alimentato con energie rinnovabili e sarà costituito da tre blocchi indipendenti suddivisi per funzioni, con la possibilità di condividere spazi comuni, completo di spazi sicuri, adeguati normativamente e strutturalmente.

A settembre 2023 c'è stato il trasferimento della scuola Secondaria di primo grado nel caseggiato scolastico "De Amicis" e il trasferimento della scuola Primaria e dell'Infanzia sita al "De Amicis" nel caseggiato scolastico "Monte Angellu".

Questi trasferimenti hanno causato alcuni vincoli tra cui il trasferimento degli alunni della scuola Secondaria in altro edificio per poter usufruire della palestra e la perdita di alcuni laboratori della scuola Primaria di "Monte Angellu" per poter ospitare il laboratori della scuola Secondaria di primo grado.



I lavori di demolizione e costruzione dovrebbero terminare nel 2026





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	5
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	14

Approfondimento



Dall'anno 2023/2024 fino alla consegna della nuova scuola, che dovrebbe sorgere al posto della preesistente, la scuola secondaria di Porto Torres svolgerà le attività didattiche presso il plesso De Amicis di Via Azuni e le lezioni di educazione fisica in una palestra esterne, una di pertinenza dell'istituto e l'altra no. La scuola primaria De Amicis svolgerà l'attività didattica presso il plesso di Monte Angellu. I laboratori di arte, tecnologia, lettere, e STEM della secondaria sono momentaneamente ospitati nel plesso della primaria di Monte Angellu.



Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	28

Approfondimento

La funzione di Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, considerata la prerogativa di cui beneficia il direttore titolare, è stata attribuita ad un Dsga facente funzione.

Nell'Istituto è presente una docente iscritta all' Ordine degli Psicologi della Sardegna n°3145 che presta servizio di "Supporto psicologico per il benessere a scuola" per studenti, famiglie e personale scolastico.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento mira a definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, in considerazione dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed utilizzare parte delle risorse professionali ed economiche della scuola per garantire il miglioramento degli esiti delle prove d'italiano, matematica e inglese, allineandolo alla media nazionale. Inoltre prevede azioni che possano prevenire l'abbandono scolastico e contrastare il disagio emergente nella società attraverso le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori affinché la sinergia scuola-famiglia-ente locale assume rilevanza strategica per realizzare interventi concreti.

A tal fine le scelte educative e didattiche saranno finalizzate al miglioramento delle competenze delle studentesse e degli studenti rispettando tempi e stili di apprendimento attraverso l'utilizzo della flessibilità didattica e organizzativa, attraverso metodologie didattiche interattive e innovative, laboratoriali, con la programmazione di attività per classi aperte e per livelli di competenza. Saranno definiti percorsi formativi orientati alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali di educazione civica; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle lingue straniere e nella matematica a fine ciclo primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Potenziamento delle competenze in lingua inglese e in matematica alla primaria (classi V) e secondaria; miglioramento dei risultati a fine percorso nelle suddette discipline con riduzione delle insufficienze con percentuali non superiori al 10%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di matematica e inglese nella secondaria di I grado nell'arco del triennio

Traguardo

Incremento dei livelli di performance medio alti (3,4, 5) nella matematica; raggiungimento di tali livelli almeno per il 70% degli alunni. Incremento del livello A2 del 10% per la lingua inglese (reading e listening)



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento di attività interdisciplinari nei vari livelli scolastici per migliorare la cittadinanza attiva

Traguardo

Migliorare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento in maniera più organizzata ed efficace in continuità tra i vari livelli scolastici. Migliorare i risultati a distanza, (esiti, prove standardizzate di ITA, MAT e ENGL), riducendo gli insuccessi e la dispersione scolastica nel biennio della secondaria di II grado

Traguardo

Incremento delle promozioni e dei risultati positivi sia negli scrutini di fine anno che nelle prove standardizzate in ITA, MAT e ENGL nel corso del biennio della secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso 1. Risultati scolastici**

Migliorare i risultati INVALSI e, più in generale, potenziare le competenze degli alunni in matematica e lingue straniere mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali e progettazione mirata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo programmato e frequente del laboratorio multimediale e scientifico per favorire una didattica laboratoriale; utilizzo dello spazio lab linguistico per lavorare sulle competenze d'ascolto della lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Rally Matematico

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di matematica e scienze

Risultati attesi



Incremento del grado di interesse e motivazione verso la matematica.

Potenziamento dell'autostima.

Potenziamento della capacità di argomentazione.

Potenziamento della capacità di lavorare in modo cooperativo.

Sviluppo della capacità di trovare soluzioni originali e alternative nei problemi proposti.

Sviluppare e potenziare le competenze disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Trinity

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Risultati attesi

Potenziamento della lingua straniera attraverso lo sviluppo delle quattro abilità:

- □Comprensione lingua orale
- □Comprensione lingua scritta
- □Produzione lingua scritta
- □Produzione lingua parlata

Conseguimento della certificazione internazionale GESE (Graded examination in Spoken English) ai livelli A1 e A1+ del Quadro comune europeo di riferimento



Attività prevista nel percorso: Giochiamo con la matematica aspettando il p greco day

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Responsabile

Docenti della primaria

Risultati attesi

- creare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi, non sporadico, ma pienamente inserito nel percorso di apprendimento dell'alunno
- valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni
- favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici
- sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo
- stimolare e aumentare la motivazione (anche e soprattutto degli alunni in difficoltà) nei confronti dell'apprendimento della matematica
- offrire all'insegnante l'opportunità di rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni in una situazione nuova



● **Percorso n° 2: Obiettivo 4. Risultati a distanza**

Progetti e attività di orientamento finalizzati alla conoscenza delle proprie attitudini per orientare verso scelte future, formative e professionali, consapevoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare percorsi di orientamento con attività finalizzate alla conoscenza delle proprie attitudini per orientare verso scelte future, formative e professionali, consapevoli.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In relazione alle metodologie innovative il nostro Istituto propone in alcune sezioni dell'Infanzia, in alcune classi della Primaria e della Secondaria di I grado le seguenti attività:

- Didattica Montessoriana e pedagogia per il terzo millennio nell'Infanzia e nella Primaria
- Didattica ludica
- Tinkering
- Flipped classroom in alcune classi della Secondaria di I grado
- Clil in alcune classi della Primaria, in gruppi di alunni di diverse classi della Secondaria di I grado
- Cooperative Learning informale, peer-work in diverse classi della Primaria e della Secondaria
- Didattica laboratoriale nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
- L'istituto è centro esami Trinity e ha attivato percorsi di potenziamento linguistico per alunni della scuola.
- Laboratori STEM per la scuola primaria e secondaria



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA DEL FUTURO E' QUI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In continuità con le azioni di ammodernamento e digitalizzazione portate avanti dal nostro Istituto negli anni, si vuol fare un ulteriore salto di qualità allineando la didattica alle dotazioni tecnologiche, puntando su ecosistemi flessibili e ambienti di apprendimento che permettano di superare il vecchio concetto di laboratorio alternativo alla lezione in aula, mediante la realizzazione di spazi attrezzati al fine di favorire l'inclusione, il coinvolgimento attivo dei ragazzi e la pratica didattica attraverso metodologie innovative. Il principale obiettivo sarà quello di ripensare la didattica adattandola alle nuove esigenze formative, integrandola nel curriculum scolastico, valorizzando i vari indirizzi, tra cui i percorsi ad indirizzo musicale, che caratterizzano l'istituto anche verticalmente per supportare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, collaborativo che implementi le opportunità di apprendimento individuali e contribuisca a superare le differenze di genere e sociali. Si punterà sull'adozione di strategie di apprendimento più coinvolgenti e motivanti che hanno come elemento fondante la centralità dell'alunno e il suo sviluppo formativo, per favorire un apprendimento attivo e collaborativo anche attraverso una didattica personalizzata, il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

benessere emotivo attraverso strategie di peer learning, problem solving, co-progettazione, ecc. Altro obiettivo sarà quello di consolidare sia le abilità cognitive che metacognitive, le abilità sociali ed emotive e l'uso corretto delle nuove informazioni e dispositivi digitali. Seguendo questi principi gli spazi verranno ripensati secondo un'organizzazione ibrida. Partendo da quanto già in uso all'interno del Comprensivo, si cercherà di rendere gli ambienti flessibili e facilmente configurabili mediante arredi modulari, supportati da una connessione internet adeguata che possa promuovere anche l'interconnettività con altri spazi comuni di apprendimento, schermi digitali e sistemi audio-video, piattaforme di condivisione e archiviazione che permettano la fruizione anche a distanza delle attività. Si prevede l'utilizzo di dispositivi e software che favoriscano la promozione della scrittura e della lettura e lo studio delle STEM per la creatività digitale, l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica e la fruizione di contenuti digitali anche attraverso la realtà virtuale o aumentata. Tra gli obiettivi è inserita anche la possibilità di creare un catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche su cloud. La realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento dovrà essere necessariamente supportata da adeguati interventi formativi rivolti al personale docente sull'acquisizione di idonee metodologie didattiche e il corretto utilizzo della strumentazione a disposizione.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede l'allestimento di 21 ambienti così suddivisi:

- n.°3 Ambiente STEM primaria tipo 1
- n. °2 Ambiente Scientifico primaria
- n.° 5 Ambiente apprendimento linguistico primaria
- n.° 1 Ambiente tecnologia e progettazione Secondaria
- n.° 2 Ambiente umanistico Secondaria
- n.° 1 Ambiente linguistico 1 Secondaria
- n.° 1 Ambiente linguistico 2 Secondaria
- n.° 2 Ambiente STEM coding e robotica Secondaria
- n.° 1 Ambiente Scientifico Secondaria
- n.° 1 Ambiente immersivo
- n.° 1 Ambiente espressivo- creativo
- n.° 1 Ambiente musicale



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Rivoluzione Digitale IC2 "Don Antonio Sanna"**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto Rivoluzione Digitale IC2 "Don Antonio Sanna" mira a promuovere la transizione digitale nelle scuole statali attraverso percorsi formativi dedicati al personale scolastico. Questi percorsi mirano a sviluppare competenze digitali, allinearsi ai quadri europei, garantire standard mirati e adottare approcci integrati e interattivi. Il supporto continuo e la valutazione sono fondamentali per guidare con successo la transizione digitale e garantire un'istruzione di qualità nel contesto del XXI secolo." Gli obiettivi chiave del progetto "Rivoluzione Digitale IC2 "Don Antonio Sanna" sono: Sviluppo di competenze digitali: Preparare il personale scolastico all'uso efficace delle tecnologie digitali. Allineamento ai quadri europei: Assicurare conformità con standard digitali europei. Adattamento alle esigenze: Personalizzare i percorsi formativi per il personale coinvolto. Approccio integrato: Offrire una formazione completa su vari aspetti della didattica digitale. Metodologie interattive: Promuovere l'apprendimento attivo attraverso simulazioni e workshop. Supporto continuo: Fornire assistenza costante prima, durante e dopo i percorsi formativi. Valutazione e miglioramento: Monitorare l'efficacia dei percorsi e apportare modifiche necessarie.

Importo del finanziamento

€ 64.081,18

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Future Thinking 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Il progetto "Future thinking 4.0" nasce dalla presa di coscienza che la modernità sempre più complessa e in continuo mutamento rende necessario, oggi più che mai, un approccio interdisciplinare per guidare tutti gli allievi e le allieve verso la costruzione consapevole dei propri saperi e lo sviluppo di competenze che permetta loro di affrontare i nuovi problemi che la società in divenire pone. I percorsi previsti mirano a favorire in ogni alunno/a lo sviluppo di competenze linguistiche, tecniche, creative, necessarie in un mondo globalizzato sempre più tecnologico e innovativo, per agevolare un approccio al futuro caratterizzato dalla capacità di interpretare i tempi moderni con spirito critico e di affrontare consapevolmente i cambiamenti in un'ottica di collaborazione, inclusione e parità di genere. Il progetto prevede azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali-di innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti, valorizzando le diverse potenzialità, capacità e modi apprendere dei singoli allievi, utilizzando metodologie attive e collaborative. All'interno del progetto è stata prevista anche per i docenti l'opportunità di aderire a percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 98.754,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Riallinea...menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica lavorando sullo sviluppo e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

crescita dell'autostima dei ragazzi coinvolti, della percezione positiva di sé, della fiducia in sé e nelle proprie capacità, valorizzando le competenze personali.

Importo del finanziamento

€ 87.519,56

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	105.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	105.0	0



Aspetti generali

Il 17/12/2019 l'IC2 è stato intitolato al musicista Don Antonio Sanna, figura di particolare rilievo nel mondo sociale e musicale della cittadina di Porto Torres che tanto si è speso per la gioventù locale coinvolgendola anche in esperienze nazionali ed europee legate al canto e alla musica.

L'Istituto Comprensivo "Don A. Sanna" di Porto Torres si caratterizza per la presenza dei corsi ad indirizzo musicale, ciò rappresenta l'unica opportunità nel territorio di formazione specifica di alto livello.

A partire dall'a.s 2023/2024 gli studenti dei corsi non musicali hanno la possibilità di partecipare ai percorsi musicali.

L'Istituto Comprensivo si avvale di un curriculum verticale condiviso. I docenti dei diversi ordini di scuola, portano avanti un lavoro per dipartimenti basato sulla ricerca-azione, sulla didattica laboratoriale e su criteri di valutazione in sintonia con processi d'apprendimento e strategie didattiche condivise lungo tutto il percorso educativo che l'istituto promuove.

Il compito della scuola è fondamentale ed insieme alle altre istituzioni del territorio (ente locale, istituti superiori, associazioni ed enti di vario tipo...) lavora per il raggiungimento di un obiettivo prioritario: la formazione di un cittadino consapevole della sua identità, delle sue scelte e contemporaneamente aperto verso una dimensione europea della realtà. Nel far ciò la scuola si pone come finalità l'inclusione scolastica di tutte le sue componenti: alunni, famiglie, docenti e personale ATA.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE AMICIS	SSAA84201X
VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI	SSAA842021
MONTE ANGELLU	SSAA842032
STINTINO	SSAA842043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE AMICIS	SSEE842015
VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI	SSEE842026
STINTINO	SSEE842037
MONTE ANGELLU	SSEE842048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTO TORRES 2	SSMM842014
S.M. STINTINO "DON A. SANNA"	SSMM842025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS SSAA84201X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI
SSAA842021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTE ANGELLU SSAA842032

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STINTINO SSAA842043

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS SSEE842015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI SSEE842026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: STINTINO SSEE842037

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTE ANGELLU SSEE842048

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PORTO TORRES 2 SSMM842014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. STINTINO "DON A. SANNA" SSMM842025 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA

Le ore previste per il monte ore annuale sono pari a 33 che verranno effettuate in modalità trasversale con un numero di ore dedicato a tale insegnamento nell'arco dell'anno pari al numero di ore settimanali di ogni disciplina ; le 3 ore residue vengono attribuite, per scelta collegiale alle seguenti discipline: storia, scienze e tecnologia.

Prospetto monte ore annuale discipline:

Italiano 6 ore

Storia 2+1 ore

Geografia 2 ore

Matematica 4 ore



Scienze 2+1 ore

Inglese 3 ore

Francese/Spagnolo 2 ore

Musica 2 ore

Tecnologia 2+1 ore

Ed.Fisica 2 ore

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento dell'Ed.Civica (33 ore annuali) sarà condiviso tra i docenti e tutti che contribuiranno, in modo complementare, al raggiungimento dei traguardi di competenza nelle tre aree della disciplina.

Prospetto monte ore annuale discipline:

Italiano 9 ore

Storia 3 ore

Geografia 2 ore

Matematica 6 ore

Scienze 3 ore

Tecnologia 3 ore

Inglese 2 ore

Arte, Ed. Fisica, Musica 1 ora ciascuna disciplina

Religione 2 ore



Scuola dell'Infanzia

Il curriculum di Educazione civica d'Istituto prevede obiettivi da perseguire già dalla scuola dell'Infanzia, in linea con il livello scolastico successivo della scuola primaria. I docenti dell'infanzia lavoreranno insieme sfruttando le ore di compresenza; si precisa comunque che tutte le attività portate avanti nella scuola dell'Infanzia rispondono a quelle che sono le tematiche e i relativi obiettivi delle tre aree dell'Educazione Civica.

Approfondimento

INSEGNAMENTI SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda gli insegnamenti le classi a tempo normale e tempo pieno, in riferimento al livello, avranno la seguente strutturazione oraria, in relazione agli apprendimenti, deliberata dagli OO.CC.:

TEMPO NORMALE 27/29 ORE

DISCIPLINA	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6



SCIENZE	2	2	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ED.FISICA/MOTORIA	1	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2

TEMPO PIENO 40 ORE

DISCIPLINA	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ED.FISICA/MOTORIA	1	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2

Per le classi a tempo pieno si aggiungono alle 27 ore 5 ore di mensa e 8 ore aggiuntive per potenziamento delle educazioni e delle discipline.



ED. FISICA/MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'ampliamento dell'insegnamento di educazione Fisica è introdotto per la classe Quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le attività connesse all'insegnamento di Educazione Motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel Curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Per le classi quarte e quinte, le ore di Educazione Motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di Educazione Fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune, i quali non progettano più né realizzano attività connesse all'Educazione Fisica e le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite al Curricolo di Scienze.

I docenti specialisti di Educazione Motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe Quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune; ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Le classi con orario a tempo normale di 27 ore osserveranno un orario scolastico da 29. Le classi con orario a tempo pieno svolgeranno le 2 ore di Educazione Fisica all'interno delle 40 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2022-23 è presente il corso ad indirizzo musicale anche nella scuola secondaria di I grado di Stintino

Il curricolo di scuola secondaria di I grado è di 30 ore per il tempo normale e 33 ore per l'indirizzo musicale. L'indirizzo musicale interessa due corsi (B e C) e svolge 2 ore in più di musica d'insieme e 1 ora di strumento.

Il curricolo della scuola primaria è suddiviso in discipline per un totale di 27/29 ore per il tempo normale e 40 ore per il tempo pieno. Le diverse discipline sono ben declinate nel curricolo verticale dell'istituto in continuità con il livello scolastico precedente e successivo.

Il Curricolo della scuola dell'Infanzia è organizzato in campi d'esperienza: il sè e l'altro, il corpo e il movimento, immagini -suoni-colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo La scuola dell'Infanzia ha ampliato la sua offerta formativa con attività di yoga per l'apprendimento, lingua inglese per i bambini di 5 anni e sperimentazione della didattica montessoriana in alcune sezioni.

Allegato:

Curricolo verticale IC2 porto torres.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE. LE NORME NELLA RELAZIONE CON GLI ALTRI

Realizzazione di esperienze quotidiane sull'importanza dei diritti e dei doveri. Riflessione sulla dimensione della cittadinanza attiva attraverso attività pratiche (incarichi di responsabilità, coinvolgimento nella ricerca di possibili soluzioni ad alcune criticità che insorgono durante la giornata scolastica - "L'angolo dell'amicizia", consultazione nelle decisioni scolastiche).

Lectture di letteratura adeguata all'età (poesie, testi) , riflessioni, realizzazione di elaborati , canti, giochi (memory, giochi di ruolo partendo dagli articoli della Costituzione) flash mob, Lettura e illustrazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza,

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

DIRITTI E DOVERI

In occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si realizzano recital in continuità con gli altri ordini di scuola.

Lettura del libro di B. Pitzorno "L'isola degli smemorati", analisi dei diritti dei bambini, cantare e suonare insieme. Realizzazione di elaborati cartacei, manufatti, visione di film animati, illustrazione di storie a tema.

Letture, discussioni, attività laboratoriali interdisciplinari, realizzazione di supporti visivi, ricreazione strutturata, didattica ludica per piccoli gruppi.



Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LE REGOLE A SCUOLA

Riflettere sulle regole a scuola (in classe, in mensa, in biblioteca...) importanti per star bene insieme.

Letture, giochi di gruppo, discussioni, realizzazione di cartelloni ed elaborati multimediali (eventualmente da condividere con la comunità scolastica)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SICUREZZA

Simulazioni di evacuazione degli alunni e del personale scolastico dall'edificio in situazione di emergenza, raggiungendo i punti di ritrovo previsti dal piano sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

NORME DI CIRCOLAZIONE STRADALE

Regole del pedoni: letture di immagini, visione di video, canti a tema, percorsi, realizzazione di elaborati, incontri con la polizia locale, giochi di ruolo.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SALUTE E BENESSERE

"Il benessere si impara facendo": visione di video animati, sfogliare libri, preparazione di attività motorie, imparare regole sull'igiene, disegnare, colorare, creare fumetti, cartelloni, giochi, canti, pause attive; costruire relazioni collaborando con i compagni.

Conoscenza del Diabete - realizzazione di un lapbook o libretto informativo, previa discussione , brainstorming , visione di immagini alla lim

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLIMA E CAMBIAMENTO CLIMATICO. Uso consapevole delle risorse. Abitudini quotidiane e scelte ecologiche (differenziare).

Lecture di libri a tema, analisi di fenomeni, discussioni, realizzazione di illustrazioni, visione di filmati, attività cooperative, flash mob, realizzazione di manufatti con l'arte del riciclo, laboratori (anche online), giochi, esperimenti, mostre, visite guidate, incontri con esperti, adesione e partecipazione a progetti sul tema

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE LOCALE.

Conoscenza del patrimonio storico artistico, archeologico, culturale del territorio. Visite guidate, laboratori in collaborazione con associazioni, Comune e enti del territorio. Partecipazioni a manifestazioni come Monumenti Aperti.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

INFORMAZIONE. FONTI. RICERCA INFORMAZIONE.

Metodologia della ricerca, guida collettiva alla ricerca online.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRODOTTI DIGITALI



Uso di semplici programmi per produrre elaborati digitali singoli e di gruppo

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI VIRTUALI E PIATTAFORME

Regole condivise sull'uso di Classroom per comunicare e condividere documenti

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

IDENTITA' DIGITALE

Partecipazione alle attività previste dal Manifesto della Comunicazione Non Ostile

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



I RISCHI DELLA RETE

Partecipazione al Progetto Neo Connessi col coinvolgimento delle famiglie.

Incontri informativi con esperti e Polizia postale

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Religione

Conoscere il problema dell'immigrazione e riflettere sull'integrazione degli stranieri nella nostra società e delle motivazioni per le quali le persone decidono di partire.

Tecnologia

Il Cyberbullismo ed i rischi dei social (preparazione di una presentazione digitale)



Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad attività proposte dal comune di Stintino (sedute del consiglio comunale) e altre agenzie educative (pulizia di spiaggia e zone frequentate dai ragazzi come parchi e piazze). Riuso e riciclo di alcuni dei materiali recuperati.

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Visione film con scheda analisi allegata sul tema dell'inclusività e della disabilità

Attività di ascolto attivo volto a comprendere il linguaggio musicale attraverso dei testi mirati sull'argomento

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione frontale; simulazione elezioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste



Storia della bandiera italiana e nascita dell' Inno nazionale italiano. Confronto con altri inni europei e dei principali Stati nel mondo. Esecuzione corale e strumentale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e commento in classe della dichiarazione dei diritti del fanciullo e dei diritti umani. Produzione di elaborati digitali e artistici.

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Letture e dibattito

Conoscere la dichiarazione universale dei diritti umani formando, informando e sensibilizzando.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti



rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

lezione interattiva sul tema e test finale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

scienze:

RICERCA GUIDATA CON PRESENTAZIONE DI UN ELABORATO CRITICO.

Redigere un diario alimentare personale da utilizzare come base per riflessioni sulle abitudini alimentari e i corretti stili di vita.

Nozioni di Primo Soccorso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esposizione sul Sistema Educativo e il Mercato del Lavoro in Italia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività sul corretto smaltimento dei rifiuti domestici e l'uso consapevole dell'energia.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Calcolo della propria impronta ecologica, riflessioni sull'impatto che i nostri comportamenti hanno sull'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PARTENDO DALLA LETTURA DELL'AGENDA 2030 GLI ALUNNI VENGONO INVITATI ALLA RIFLESSIONE E ALLA RICERCA DI NOTIZIE RELATIVE AL TEMA TRATTATO PRODUCENDO UN ELABORATO SCRITTO O DIGITALE DA PRESENTARE ALLA CLASSE.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e studio del proprio territorio, con la collaborazione di esperti (archeologi) e guide (ambientali e turistiche). Partecipazione delle classi alla manifestazione "Monumenti Aperti".

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

Visione di un video e riflessione personale sulle strategie e contributi che ogni persona può mettere in atto per il raggiungimento di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Dibattito, visione di film o documentari, lettura dei quotidiani



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività: lettura e comprensione di grafici per la rappresentazione dei dati. Raccolta di dati attraverso piccole indagini statistiche e rappresentazioni grafiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di presentazioni in formato digitale su tutti gli argomenti trattati

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Letture e dibattito



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Uso quotidiano dei dispositivi digitali in dotazione

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e dibattito

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

VISIONE DI FILM TRATTANTE I TEMI DI STUDIO,

RIFLESSIONE E DISCUSSIONE IN CLASSE. REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO CARTACEO O DIGITALE CHE ABBAIA IL FINE DI SENSIBILIZZARE I COETANEI ALLA DENUNCIA E AL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Laboratorio esperienziale “Stare bene Insieme”:

Conoscenza e interiorizzazione delle regole di convivenza civile, le regole dei giochi, le regole dei vari ambienti scolastici, rispetto dei materiali ludici e didattici, rispetto dei pari e degli adulti di riferimento

- “Dalla mia sezione alla mia città!”: percorso educativo didattico per promuovere l'appartenenza al proprio gruppo ovvero la scuola, la famiglia, la propria città.
- Prima conoscenza del “Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana in cui sono contenuti i diritti e doveri del buon cittadino. Conoscenza dei principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

○ **Celebrazione di alcune giornate nazionali e internazionali**

Organizzazione della celebrazione di alcune giornate nazionali e internazionali, in circle-time, attraverso letture, giochi motori, elaborati individuali e di gruppo, poesie ed esibizioni canore:

- Festa dell'accoglienza
-
- Giornata dei nonni
-
- Giornata della Gentilezza
-
- Giornata dei Diritti dell'Infanzia (esibizione canora in continuità con la scuola primaria)
-
- Giornata mondiale dell'acqua (per insegnare ad usare in modo corretto questa importante risorsa evitando gli sprechi)
-
- Giornata mondiale della terra
-



- Giornata nazionale degli alberi
-
- Giornata nazionale dei calzini spaiati (per sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'accettazione delle differenze e la promozione della diversità)
-
- Giornata della Memoria: visione di filmati dedicati, racconti e letture adeguate all'età e realizzazione di attività individuali e di gruppo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo

○ **Educazione stradale**

- Progetto di educazione stradale che ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Educazione ambientale

- Progetto di Educazione ambientale e conoscenza e tutela del patrimonio artistico e culturale:
- attività all'aperto per l'osservazione dei mutamenti stagionali e delle specificità del territorio. Lettura di racconti per potenziare le conoscenze dei bambini e stimolare la loro consapevolezza del rispetto dell'ambiente
- attività di cura degli spazi verdi della scuola: differenziazione dei rifiuti raccolti e riuso creativo dei materiali naturali (legnetti, ghiande, sassi, foglie ecc.) per produzioni creative sia individuali che di gruppo
- attività di esplorazione e conoscenza dei principali monumenti e tradizione della propria città e creazione di elaborati di sintesi realizzati in base alle competenze acquisite durante il percorso educativo-didattico

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'istituto, creato nell' a.s. 2015-2016 ma integrato negli anni successivi, parte dai traguardi di individua una serie di conoscenze e abilità e le relative competenze fondamentali per l'apprendimento in riferimento ai vari anni scolastici . Il curricolo verticale è improntato su una progettazione in continuità tra i 3 livelli scolastici che ha poi riscontro nelle scelte educativo-didattiche dell'Istituto: - potenziamento del linguaggio musicale in continuità nei diversi livelli scolastici; - potenziamento dell'apprendimento scientifico-matematico attraverso attività di progettazione condivisa e in verticale , attivazione di pratiche laboratoriali, sia durante l'apprendimento, sia in fase di interazione con famiglie e persone esterne al contesto scolastico (Manifestazione "Un tuffo nella chimica"), sia in fase di valutazione e autovalutazione -potenziamento



linguistico, specialmente della lingua 2 , finalizzato al miglioramento della comunicazione verbale e delle relazioni sociali; attivazione di percorsi educativo-didattici (progetto Trinity con relativa certificazione) con gli alunni della secondaria di I grado finalizzati al potenziamento della lingua inglese parlata e della certificazione di competenze prioritariamente verbali.

L'insegnamento trasversale di Ed. Civica, disciplina con valutazione propria a partire dall'A.S. 2020/2021, mira a "far emergere il cittadino che è nei nostri studenti" con lo sviluppo di tematiche e riflessioni che promuovano la legalità, l'ambiente, l'economia e le competenze digitali.

Il curricolo di Ed. Civica dell'IC2 si caratterizza per alcuni aspetti significativi:

- l'interdisciplinarietà;
- la contitolarità;
- la curricularità;
- la trasversalità.

L'Istituto Comprensivo 2 " Don Antonio Sanna" dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenze, soprusi, violenza e nello specifico:

- Interrompere e/o alleviare la sofferenza della vittima
- Rendere consapevole e responsabilizzare il bullo per quello che ha fatto
- Far sapere a tutti gli studenti che gli atti di bullismo non vengono accettati e hanno delle conseguenze
- Far conoscere alle famiglie quello che la scuola fa per la prevenzione e la gestione di tali fenomeni

Perseguendo queste finalità la scuola ha redatto e adottato regolamento antibullismo.



Allegato:

Regolamento anti bullismo (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il lavoro sulle competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza) è stato proposto in diversi seminari formativi ed ha coinvolto diversi docenti dell'istituto. Si è lavorato su competenze mondiali di cittadinanza, fornendo alle docenti un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze fondamentali per un apprendimento che stimoli il potenziamento delle abilità sociali che concorrono a formare un cittadino critico e consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo prevede lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, nel rispetto delle raccomandazioni europee

Utilizzo della quota di autonomia



L'Istituto, a livello di scuola primaria tempo pieno, attua il potenziamento curricolare dei linguaggi non verbali: musicale, artistico, motorio, in linea con le indicazioni del Miur sulle priorità educativo-didattiche

Curricolo dell'insegnamento musicale

La scuola secondaria di I grado di Porto Torres ha due percorsi ad indirizzo musicale e dal 2022 uno a Stintino.

Allegato:

Regolamento percorso a indirizzo musicale.pdf

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto riconosce grande valenza, culturale, didattica e formativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione. Durante l'anno scolastico vengono programmate uscite didattiche degli alunni, perché le ritiene importanti sul piano della formazione e degli apprendimenti; vengono realizzati progetti di viaggi d'istruzione culturali, storico-artistici e ambientali finalizzati alla conoscenza e salvaguardia dei musei, dei palazzi, delle riserve ambientali, della nostra storia e del nostro territorio.

Allegato:

Regolamento viaggi IC2.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DE AMICIS



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della scuola dell'Infanzia è organizzato in campi d'esperienza: il sè e l'altro, il corpo e il movimento, immagini -suoni- colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. La scuola dell'Infanzia ha ampliato la sua offerta formativa con attività di yoga per l'apprendimento, lingua inglese per i bambini di 5 anni e sperimentazione della didattica montessoriana in alcune sezioni.

Il Curricolo della scuola primaria è suddiviso in discipline per un totale di 27/29 ore per il tempo normale e 40 ore per il tempo pieno. Le diverse discipline sono ben declinate nel curricolo verticale dell'istituto in continuità con il livello scolastico precedente e successivo.

Il curricolo di scuola secondaria di I grado, è suddiviso in discipline per



un totale di 30 ore per i corsi normali. L'indirizzo musicale, che coinvolge due corsi (B e C) svolge 2 ore in più di musica d'insieme e 1h di strumento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Centro Sportivo Scolastico

Il progetto di avviamento alla pratica sportiva e giochi studenteschi riguarderà la totalità degli alunni della Secondaria dell' Istituto Comprensivo n.2 di Porto Torres. Il suddetto progetto ha un duplice scopo: da un lato vuol favorire e dare a tutti i ragazzi una base di esperienze motorie, dall'altro consente agli alunni di riappropriarsi della dimensione ludica e piacevole della pratica motoria e sportiva con una ricaduta importantissima non solo sulla salute e sulla sfera psicologica e sociale ma anche sui processi che regolano i diversi tipi di apprendimento degli stessi alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Integrazione e valorizzazione degli alunni disabili. Conoscenza e pratica degli sport definiti minori. Prevenzione alle situazioni di disagio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto Trinity

L'esame Trinity di inglese orale fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato, le famiglie possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua orale. Il quadro di riferimento per la valutazione è il Quadro Comune Europeo ed è riconosciuto e spendibile in tutta Europa. Conseguimento della certificazione internazionale GESE (Graded examination in Spoken English)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua straniera attraverso lo sviluppo delle quattro abilità: □
Comprensione lingua orale □ Comprensione lingua scritta □ Produzione lingua scritta □
Produzione lingua parlata

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Progetto Sport Gioventude Coni

Attività ludiche propedeutiche per avviare alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie di base Partecipazione degli studenti alle attività proposte
Crescita personale Aggregazione Avviamento della pratica sportiva in rete col territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Giochiamo con la matematica aspettando il π day

Il progetto intende promuovere negli alunni la capacità di apprendere alcuni concetti matematici attraverso un approccio ludico, dinamico e interattivo, che possa stimolare la curiosità e la motivazione dei bambini stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Creare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi, non sporadico, ma pienamente inserito nel percorso di apprendimento dell'alunno. Valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni. Favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici. Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo. Stimolare e aumentare la motivazione (anche e soprattutto degli alunni in difficoltà) nei confronti dell'apprendimento della matematica. Offrire all'insegnante l'opportunità di rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni in una situazione nuova.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Musica in verticale

Il progetto si prefigge di realizzare la continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, promuovendo nello specifico la propedeutica musicale e soprattutto l'avviamento alla pratica strumentale, creando importanti momenti di aggregazione e di partecipazione, avvicinando gli



alunni della scuola primaria alla musica d'insieme e al mondo degli strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sensibilizzazione alla cultura musicale; - Primo approccio al "fare musica insieme"; - Creare continuità tra i due ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



L'insegnamento della musica e dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola primaria e scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

● La Scienza in verticale

Le finalità che si intendono perseguire sono: - costruire un modello per lo sviluppo di una didattica verticale delle scienze che promuova un approccio sperimentale mediante il lavoro di gruppo (sia per gli insegnanti dei diversi ordini di scuola che per gli studenti) che sia esportabile in diversi ambiti disciplinari e in altre realtà territoriali. L'abitudine, durante tutto il percorso formativo, all'osservazione dei fenomeni, alla formulazione di ipotesi e alla verifica sperimentale, consente di sviluppare un approccio critico e consapevole allo studio dei fenomeni stessi. In tal modo si contribuisce alla diffusione di una corretta cultura scientifica e alla demolizione di misconcezioni che, come riportato in letteratura, spesso permangono in persone adulte anche con percorsi formativi articolati; - incentivare le attività di formazione e autoformazione del personale docente dei vari ordini di scuola con la collaborazione di altri soggetti del territorio; - sostenere e rendere sistematica l'organizzazione e la partecipazione alle iniziative di divulgazione come "Un Tuffo nella Chimica...e non solo" e 'La Scienza in Piazza', - incentivare e potenziare l'uso dei laboratori e delle dotazioni scientifiche esistenti, promuovendo anche l'uso delle nuove tecnologie sia nella pratica sperimentale (tablet e smartphone per l'acquisizione dati) che nella diffusione di materiali multimediali (LIM); - incentivare la collaborazione con gli Enti locali, con gli Istituti di Ricerca e le realtà lavorative; - contrastare la diffidenza e l'ostilità dell'opinione pubblica nei confronti della scienza, attraverso la sua conoscenza e il suo corretto inquadramento nell'ambito delle attività umane. Questo appare particolarmente opportuno, soprattutto in riferimento alla chimica, considerata la storia dello sviluppo industriale nel settore petrolchimico in Sardegna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

- prendere contatto con la dimensione scientifica della cultura - superare la diffidenza nei confronti della cultura scientifica e della chimica in particolare - soddisfare le proprie curiosità attraverso l'acquisizione di metodi scientifici - toccare e sperimentare la materia e le sue trasformazioni - conoscere le possibilità di sviluppo del proprio apprendimento in ambito lavorativo - conoscere le forti connessioni fra tecnologia e scienza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Primo soccorso

Costruire una vera educazione alla responsabilità applicata alla salute e alla sicurezza.
Conoscere gli elementi di primo soccorso; aumentare il senso di sicurezza in caso di intervento per un'emergenza utilizzando semplici gesti salvavita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo del senso di responsabilità civile
Imparare a mantenere la calma anche in situazioni critiche
Riconoscere una potenziale situazione di emergenza
Saper intervenire in una situazione di emergenza con semplici gesti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Ti presento il mio amico cane**

Attraverso il cane, mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali, verrà offerta ai bambini la possibilità di costruire un'occasione di scambio affettivo, di relazione, di rispetto e di gioco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso le informazioni ricevute e le attività svolte il bambino imparerà ad avere un approccio corretto con il cane. Svilupperà capacità di cooperazione tra individui, e la divisione dei ruoli nonché il rispetto delle regole sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Racchette di classe

Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva; favorire l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, e favorire l'inclusione sociale; potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Avviare alla pratica sportiva del mini-tennis; sviluppare gli schemi motori di base; sviluppare la coordinazione motoria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● LEGARSI ALLA LETTURA: Il filo di una comunità che legge

Attività con le scuole di ogni ordine e grado, tutte finalizzate a promuovere e incentivare la lettura come pratica assidua, personale e condivisa, elemento portante di crescita culturale e sociale dell'individuo e della comunità portotorrese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare la lettura come pratica assidua, personale e condivisa Sviluppare la crescita culturale e sociale dell'individuo e della comunità portotorrese Maturare lo spirito di aggregazione .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Yoga a scuola

Lo yoga inserito nelle attività scolastiche come contributo significativo nell' alleviare lo stress, l'ansia, migliorare l'umore e le capacità di autoregolazione emotiva. Incrementa i livelli di autostima e consapevolezza di sé e migliora anche le loro capacità cognitive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Alleviare stati di stress Riconoscere e regolare situazioni di ansia con le tecniche apprese
Migliorare l'umore e le capacità di autoregolazione emotiva. Incremento dei livelli di autostima
Sviluppo della consapevolezza di sé Potenziamento delle capacità cognitive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Costruiamo dalle basi

Il progetto si rivolge agli alunni della classe seconda sezione D individuati dalla docente all'interno della propria classe, che presentano una preparazione di base carente, e avrà la finalità di colmare le lacune presenti e migliorare il metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto si rivolge agli alunni della classe seconda sezione D individuati dalla docente all'interno della propria classe, che presentano una preparazione di base carente, e avrà la finalità di colmare le lacune presenti e migliorare il metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Bibliotecando

Si intende promuovere negli alunni la motivazione alla lettura, contrastare la povertà educativa e promuovere la biblioteca scolastica valorizzandone il suo ruolo, sia come strumento della didattica ordinaria, che ambiente di apprendimento permanente, nonché spazio laboratoriale di prevenzione alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Maggiore fruizione delle risorse all'interno del plesso - Aumento prestiti - Aumento lettori e utenti biblioteca - Promozione culturale del libro e della lettura - Maggior uso della biblioteca scolastica come servizio e laboratorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto Reti Inclusive – Bando “Scuola Bene Comune”

Valorizzare la scuola pubblica come centro della vita sociale; ampliare l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico; stimolare la collaborazione tra scuola, enti locali e terzo settore. Laboratorio di Street Art; Laboratori di Sport; Laboratori di Musica; Laboratorio Teatrale; Dopo scuola: attività di supporto allo studio. Gruppi di lavoro, individuale, a coppie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rinforzare la collaborazione tra scuola, enti locali e terzo settore
Creare occasioni di aggregazione
Riconoscere e utilizzare la scuola come spazio aggregativo pomeridiano
Sviluppare momenti di socializzazione
Ridurre l'abbandono scolastico
Sensibilizzare all'inclusività

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● School experience festival

Il progetto prevede un concorso dedicato a lungometraggi (Feature Experience) e cortometraggi (Short Experience) realizzati da professionisti italiani e stranieri, oltre a una competizione riservata alle opere prodotte da scuole o da associazioni culturali divise per fasce d'età. Gli studenti delle scuole che aderiranno saranno i giurati dei film in concorso. La partecipazione è gratuita. Il progetto prevede anche una attività formativa "DIGITAL PROF" rivolta ai docenti e curata dal team di Giffoni Experience con l'obiettivo di guidare i docenti in una esperienza di apprendimento utile al consolidamento delle competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo di una cultura cinematografica Sensibilità a tematiche sociali Sviluppo competenze di cittadinanza Maturare senso critico Partecipare ad una giuria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Teatro

● Certificazione Musicale Internazionale

La certificazione musicale internazionale conseguita tramite Trinity College attesta il livello di conoscenza della musica, sia pratica che teorica, di uno o più strumenti secondo livelli stabiliti e riconosciuti a livello internazionale poiché inseriti nel Quadro delle Qualifiche Europee (EQF). Gli esami di musica che è possibile sostenere con Trinity sono: Classica & Jazz, Rock & Pop, certificazioni di singole materie ad alto livello di formazione (Diplomas), e Music Theory, un esame scritto che certifica le conoscenze di teoria musicale. Vi è un'alternativa per solisti o gruppi di musicisti con esami in forma di recital o concerto, in cui oltre alla performance musicale viene valutata anche la presentazione (Certificate Exams).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Programmare un percorso formativo secondo parametri tecnici e artistici a determinati livelli di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti



● Leggimi ancora

Promuovere la lettura ad alta voce nelle scuole e life skills

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Benefici cognitivi (memoria, attenzione) e linguistici (comprensione del testo, abilità di lettura, abilità lessicali, ragionamento verbale)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

biblioteca



● Anch'io

Informazione e sensibilizzazione sui DSA per alunni, docenti e genitori attraverso materiali, questionari ed eventi formativi. Osservazione degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle prime due classi della scuola primaria per l'identificazione precoce dei segnali predittivi delle difficoltà di apprendimento. Potenziamento didattico per alunni con criticità nella sfera degli apprendimenti. Tutoraggio alunni con DSA nella scuola primaria e secondaria attraverso percorsi di tutoring. Comunicazione specifica alle famiglie per eventuali percorsi di approfondimento .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Identificazione precoce di DSA Potenziamento didattico per alunni con criticità nella sfera degli apprendimenti Sviluppo della motivazione allo studio Successo scolastico Contrasto dell'abbandono scolastico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti dell'istituto e specialisti esterni

Approfondimento

Le scuole coinvolte nel progetto sono l'IC di SORSO e l'IC 2 di PORTO TORRES

● Basket in classe

La Dinamo metterà a disposizione l'immagine dei propri atleti delle squadre maschili, femminili e di basket in carrozzina con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti ad adottare in classe e nella vita di tutti i giorni un comportamento guidato dal rispetto dei valori umani, utilizzando la figura dell'eroe sportivo come modello di riferimento da cui prendere esempio. Gli alunni delle scuole primarie potranno assistere gratuitamente alle partite casalinghe di FIBA Europe Cup e EuroCup Women che si disputeranno al PalaSerradimigni nella stagione 2024/25. Si realizzeranno disegni o elaborati creativi (frasi, foto, video) rappresentanti il tema dell'iniziativa per la partecipazione all'evento di chiusura con ospiti speciali e la premiazione degli elaborati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Adottare un comportamento orientato al rispetto dei valori umani in classe e nella vita di tutti i giorni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata dello Sport

Evento finale per promuovere l'avviamento della pratica sportiva in rete col territorio. Partecipazione degli studenti ad attività di gioco in squadre cercando di rispettare indicazioni e regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare autostima e autonomia. Favorire l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Frutta e verdura nelle scuole

Programma di Educazione alimentare finalizzato a incrementare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini delle scuole primarie. Frutta e verdura fresche verranno distribuite alle scuole secondo un calendario, per valorizzare la stagionalità dei prodotti ortofrutticoli italiani, coinvolgere le famiglie nell'educazione alimentare e sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consumare prodotti ortofrutticoli italiani di stagione Partecipazione delle famiglie nell'educazione alimentare Sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe

● Fish & Cheap

Attività di Educazione Ambientale e Alimentare orientate a favorire il consumo verso specie ittiche stagionali, a chilometro zero, e verso le specie 'neglette' (ossia del pesce 'povero' a basso tasso di sfruttamento). Le attività previste si svolgeranno sia attraverso lezioni frontali in aula che attraverso attività pratiche con operatori autorizzati di pescaturismo operanti nell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Maturare valori di rispetto verso l'ambiente Aumentare la consapevolezza verso le problematiche che stanno alla base dello sfruttamento delle risorse rinnovabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

imbarcazione pescaturismo

● "NOI BAMBINI DI OGGI TRA FANTASIA E REALTA'I"

Attività alternativa alla religione. Sviluppare consapevolezza dei principi di solidarietà e uguaglianza nel rispetto della diversità e della convivenza civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere le proprie emozioni Sviluppare l'empatia Imparare a collaborare Rispettare le diversità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● LibriAmoci

Promuovere e diffondere il libro e la lettura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo della motivazione alla lettura Aumento dei lettori Aumento degli utenti della biblioteca
Valorizzazione della biblioteca scolastica come risorsa Accrescimento delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● La nuova biblioteca

Creare e mettere a disposizione degli studenti della secondaria uno spazio dedicato ai libri e stimolarne la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo del piacere alla lettura Maturare la capacità di scelta

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PRIMI PASSI PER PICCOLI SCIENZIATI

Familiarizzare con le discipline STEM, comprendere il metodo scientifico, attraverso la didattica laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità scientifica



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Presto! Si suona!

Contribuire alla formazione globale dell'individuo; educare al coordinamento psicofisico, sviluppare capacità mnemoniche, espressive, scoprire le proprie attitudini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior coordinamento psicofisico Sviluppo maggiori capacità mnemoniche ed espressive
Consapevolezza delle proprie attitudini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● Indovina chi viene a lezione

Promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di motivazione per gli alunni delle scuole primarie, nella prospettiva della costruzione di un curricolo di lingua straniera unitario e continuo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'uso concreto della lingua francese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● “ Noi siamo...DIRITTI”

Realizzare un percorso in continuità verticale utilizzando e valorizzando le risorse interne del nostro Istituto per costruire insieme un momento di riflessione e di condivisione tra gli alunni dei diversi ordini di scuola, in particolare delle classi ponte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la collaborazione, Maturare il principio di solidarietà, mutuo rispetto, Essere più tolleranti nei confronti delle diversità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Presto a scuola!

Accoglienza degli alunni prima dell'inizio delle lezioni favorendo occasioni di scambio, gioco e relazioni. Il progetto è rivolto alle famiglie che ne fanno richiesta secondo criteri stabiliti dall'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre dispersione scolastica Sviluppo abilità sociali Accrescimento autonomia personale
Favorire la socializzazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Scacchi

Utilizzo degli scacchi come strumento educativo oltre che insegnamento del gioco in sè. Didattica e teoria scacchistica ma anche aspetti connessi con le situazioni di gioco .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento di attività interdisciplinari nei vari livelli scolastici per migliorare la cittadinanza attiva

Traguardo



Migliorare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Risultati attesi

Sviluppo soft skills Valorizzazione abilità cognitive, metacognitive, socializzanti Autonomia di giudizio Aumento capacità autocontrollo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Codytrip

L'esperienza è organizzata come un viaggio di istruzione, un viaggio online in diretta interattiva, in collaborazione con l'Università di Urbino, con contenuti fruibili da alunni di tutte le età

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento di attività interdisciplinari nei vari livelli scolastici per migliorare la cittadinanza attiva

Traguardo

Migliorare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

Risultati attesi

Sviluppo della capacità decisionale Aumento dello spirito di gruppo e di collaborazione
Motivazione a partecipare alle attività scolastiche Riduzione divario culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DE AMICIS - SSAA84201X

VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI - SSAA842021

MONTE ANGELLU - SSAA842032

STINTINO - SSAA842043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale.

La verifica del raggiungimento delle competenze da parte degli alunni verrà effettuata attraverso:

- l'osservazione sistematica del bambino nei momenti di gioco libero o organizzato, nelle situazioni di routine, durante lo svolgimento delle attività educativo-didattiche strutturate e non.
- la documentazione e la raccolta di elaborati e produzioni grafico-pittoriche personali.
- conversazioni e riflessioni sul lavoro svolto.
- verbalizzazione e registrazione delle esperienze più significative.
- schede di verifica.
- prove pratiche (esperienza, esplorazione, relazione, rielaborazione individuale e collettiva).

VALUTAZIONE

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo (possibile) sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni



di partenza (valutazione sommativa);

- valutazione /misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- valutazione finalizzata verso le future scelte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia sono consigliate iniziative di sensibilizzazione relative alle tematiche contenute nel curricolo d'Istituto di Ed. Civica. Pertanto non è prevista una valutazione propria, vista la trasversalità della disciplina.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

In riferimento ai parametri relazionali generali quali:

RELAZIONALITÀ

- Avere una buona capacità di cooperare con i compagni
- Adeguarsi facilmente alle nuove situazioni
- RESPONSABILITÀ**
- Saper portare avanti un'attività con impegno
- Dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti
- Risolvere semplici problemi in autonomia e in piccolo gruppo o chiedendo aiuto all'insegnante

CONVIVENZA CIVILE

- Rispetto delle regole condivise
- Consapevolezza delle principali regole di convivenza civile

I DOCENTI MIRANO A PROMUOVERE I SEGUENTI OBIETTIVI:

rispettare i pari e le figure adulte di riferimento,
prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
migliorare i tempi di ascolto e riflessione,



comunicare i propri e altrui bisogni
manifestare le proprie emozioni e comprendere quelle altrui.

VALUTAZIONE CAPACITÀ RELAZIONALI

L'alunno:

- Rispetta e accetta le regole di vita comunitaria;
- Si riconosce parte di un gruppo;
- Riconosce i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi;
- Collabora con i compagni per un fine comune;
- Accetta rapporti anche con compagni non abituali;
- Gioca in maniera costruttiva con gli altri;
- Comunica bisogni affettivi e stati d'animo;
- È autonomo nelle azioni di routine quotidiana;
- Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte;
- È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale;

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA" - SSIC842003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio i docenti del team o del Consiglio di Classe formulano la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato Linee guida valutazione Istituto

Allegato:

_Linee guida valutazione istituto 2024_2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249» (LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 .Revisione della disciplina in materia di valutazione).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PORTO TORRES 2 - SSMM842014

S.M. STINTINO "DON A. SANNA" - SSMM842025

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione interno prende il via dall'analisi della situazione di partenza, monitora nel



tempo l'evoluzione del processo di insegnamento-apprendimento per giungere all'accertamento finale del livello di conseguimento degli obiettivi educativi e di apprendimento e del livello di competenze maturate. Lungo il percorso annuale si prenderanno in considerazione come indicatori, insieme all'impegno profuso anche lo sviluppo di un efficace metodo di lavoro, il livello di indipendenza – autonomia che man mano verranno registrati, la partecipazione alle attività didattiche, il grado di socializzazione e la collaborazione, nonché la maturità raggiunta dal singolo studente. Si terrà conto anche dei condizionamenti e/o di eventuali ostacoli socio – ambientali e si cercherà di operare al fine di ridurre il loro impatto nella crescita del discente. Il processo di valutazione esterno si avvale del Sistema Nazionale di Valutazione, con il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico italiano con la misurazione degli apprendimenti effettuato dall'INVALSI secondo "Quadri di Riferimento" disciplinari (Italiano, Matematica e Inglese) coerenti con i traguardi e gli obiettivi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione relativi all'insegnamento di Ed. Civica sono schematizzati nel documento allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione i seguenti indicatori:

- interesse e partecipazione: si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per: o l'attenzione dimostrata, o la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, o l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.
- impegno: inteso come: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata; capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione ;
- socialità e comportamento: inteso come: rispetto dell'ambiente scolastico e no; rispetto delle norme



comportamentali ; rispetto delle persone (compagni e adulti); rispetto delle consegne ; rispetto dei ruoli; rispetto delle regole previste nel patto di corresponsabilità
-frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Dal 2024 il ministero ha emanato nuove regole per contrastare i continui atti di prevaricazione da parte di genitori e alunni nei confronti della figura del docente.

Alla scuola secondaria il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.

Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione , modificando così la riforma del 2017.

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;

Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;

Come sarà modificata la valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti

In caso di sospensione fino a due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento.

Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.

Nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Allegato:



Griglia di valutazione del comportamento scuola secondaria primo grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Affinché un alunno possa essere ammesso alla classe successiva deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione.

Le deroghe deliberate dal collegio dei docenti sono le seguenti:

- Motivi di salute documentati con certificazione medica che attesti inizio e fine malattia;
- Terapie o cure documentate con certificazione medico specialistica che attestino inizio e fine delle stesse;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche con associazioni riconosciute dal CONI, con data di inizio e fine delle stesse;
- Attività agonistiche e artistiche che prevedono gare a livello nazionale ed internazionale;
- Grave lutto familiare;
- Assenze per particolari situazioni (alunni stranieri, disagio familiare o personale) di cui è a conoscenza il consiglio di classe tramite i servizi sociali.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe e rappresenta la conclusione di un percorso collegiale.

L'ammissione alla classe successiva, così come previsto nel D. Lgs, n.62/2017, può essere deliberata dal team docente, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente valuterà la situazione e la recuperabilità delle carenze dell'allievo tenendo conto:

- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- di risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di apprendimento nel corso del successivo anno scolastico.

Saranno tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorreranno alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;



- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Verranno altresì, presi in considerazione:

motivi di salute,

motivi di consistente disagio psicologico e/o familiare che abbiano influito sul rendimento scolastico dello studente,

ripetenze nelle classi della scuola secondaria di primo grado ed in particolare dell'ultima classe di corso.

Tenuto conto dei discriminatori sopra elencati il consiglio di classe delibererà l'ammissione o meno alla classe successiva.

Se non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze necessarie per affrontare la classe successiva, il Consiglio di Classe ne delibererà la non ammissione all'unanimità o a maggioranza.

Le situazioni di insufficienze in più discipline devono essere comunicate alla famiglia al più tardi entro il mese di aprile, in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente.

La non ammissione all'esame di Stato sarà motivata con la formulazione di un giudizio ma senza attribuzione di voto in decimi.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.



In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedi deroghe elencate nella sezione "ammissione classe successiva");
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- voto di comportamento non inferiore ai sei decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.

IL COLLEGIO dei Docenti condivide i seguenti criteri per la formulazione del giudizio di idoneità e per l'attribuzione del voto in decimi

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno) (art. 6, comma 5 del decreto legislativo n. 62/2017;



Regolamento d'Istituto

Il presente regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto; ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le esplicitate differenze locali.

Allegato:

Regolamenton-istituto-2024-25.pdf

Patto di Corresponsabilità

L'Istituto Comprensivo 2 Don Antonio Sanna, nella persona del suo legale rappresentante, stipula con le famiglie degli alunni iscritti il documento allegato "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA".

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DE AMICIS - SSEE842015

VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI - SSEE842026

STINTINO - SSEE842037

MONTE ANGELLU - SSEE842048



Criteria di valutazione comuni

Il processo di valutazione interno prende il via dall'analisi della situazione di partenza, monitora nel tempo l'evoluzione del processo di insegnamento-apprendimento per giungere all'accertamento finale del livello di conseguimento degli obiettivi educativi e di apprendimento e del livello di competenze maturate.

Lungo il percorso annuale si prenderanno in considerazione come indicatori, insieme all'impegno profuso anche lo sviluppo di un efficace metodo di lavoro, il livello di indipendenza – autonomia che man mano verranno registrati, la partecipazione alle attività didattiche, il grado di socializzazione e la collaborazione, nonché la maturità raggiunta dal singolo studente. Si terrà conto anche dei condizionamenti e/o di eventuali ostacoli socio – ambientali e si cercherà di operare al fine di ridurre il loro impatto nella crescita del discente. Il processo di valutazione esterno si avvale del Sistema Nazionale di Valutazione, con il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico italiano con la misurazione degli apprendimenti effettuato dall'INVALSI secondo "Quadri di Riferimento" disciplinari (Italiano, Matematica e Inglese) coerenti con i traguardi e gli obiettivi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione degli apprendimenti per la scuola Primaria è decretata dalla legge dell'8 aprile, n. 22 (legge 6 giugno 2020, n. 41) con aggiunta poi dell'emendamento con la legge 126 del 13 ottobre 2020 dove sparisce il voto numerico e cita che la "valutazione intermedia e finale degli apprendimenti" viene espressa attraverso un giudizio descrittivo (6 -sexies . All'articolo 1, comma 2 -bis , del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, le parole: «valutazione finale» sono sostituite dalle seguenti: «valutazione periodica e finale».)

Pertanto la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati (art.3 comma 2 O.M. 172 del 4/12/2020).

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida del 4/12/2020.

I livelli sono quattro :

-Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.



-Intermedio : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

-Base : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

-In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

-l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

-la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

-le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

-la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

A partire dal 31 ottobre, entra in vigore la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, che contiene misure riguardanti la riforma della valutazione alla scuola primaria. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici.

Tuttavia i giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione relativi all'insegnamento di Ed. Civica, elaborati dalla Commissione Continuità e Curricolo, con la supervisione della referente di Ed. Civica, sono schematizzati nel documento allegato.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.docx (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I descrittori del comportamento presenti nel documento allegato sono relativi alle abilità sociali inserite anche all'interno del Patto di Responsabilità, del Regolamento d'Istituto e del Curricolo verticale dell'Istituto.

Allegato:

valutazione compPrim.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, così come previsto nel D. Lgs, n.62/2017, può essere deliberata dal team docente, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente valuterà la situazione e la recuperabilità delle carenze dell'allievo tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati raggiunti attraverso le attività di recupero;
- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- di risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di apprendimento nel corso del successivo anno scolastico.

Saranno tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorreranno alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.



Verranno presi in considerazione eventuali motivi di salute, eventuali motivi di consistente disagio psicologico e/o familiare che abbiano influito sul rendimento scolastico dello studente.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo, il Team docenti procederà a stilare e far pervenire una Nota di comunicazione alla famiglia dell'avvenuta ammissione alla classe successiva in presenza di carenze con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere, contenuti e abilità da recuperare nel periodo estivo. La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce come:

- costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la seguente condizione: assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi.

Pertanto, l'alunno non ammesso deve avere un livello di apprendimento al di sotto del Livello "NON PIENAMENTE RAGGIUNTO"

Valutazione in itinere

Per la valutazione in itinere della scuola Primaria (regolata dall'art. 1 del D.L. 62/17 e dall' art. 3 dell'O.M. 172/20) l'Istituto decide di inserire nel registro elettronico i seguenti indicatori:

- Obiettivo pienamente raggiunto
- Obiettivo raggiunto
- Obiettivo parzialmente raggiunto
- Obiettivo non ancora raggiunto

Valutazione in itinere necessaria per permettere una rilevazione del raggiungimento di specifici obiettivi che consenta allo studente di riorientarsi nel lavoro e fornisca alla famiglia un modello comunicativo trasparente e chiaro che permetta di seguire l'andamento dei propri figli.

Regolamento d'Istituto

Il presente regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto; ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le esplicitate differenze



locali.

Allegato:

Regolamenton-istituto-2024-25 (1).pdf

Patto di Corresponsabilità

L'Istituto Comprensivo 2 Don Antonio Sanna, nella persona del suo legale rappresentante, stipula con le famiglie degli alunni iscritti il documento allegato "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA".

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività di inclusione per alunni disabili attraverso metodologie educativo-didattiche di tipo cooperativo (tutoring, cooperative learning) che favoriscono la loro partecipazione attiva. la maggior parte dei docenti di sostegno utilizza le suddette metodologie poiché si rivelano efficaci per l'acquisizione delle abilità sociali e di quelle cognitive. I PEI vengono aggiornati in itinere, in base alle esigenze. la scuola elabora i PDP per gli alunni con BES pianificando percorsi specifici attraverso strategie educativo-didattiche come la mediazione, l'attribuzione di incarichi e l'attivazione di laboratori emozionali, teatrali e di giardinaggio. la scuola ha attivato il progetto "parole per ascoltare", un supporto psicologico per studenti, famiglie e personale scolastico. partecipa inoltre al "progetto inclusione scolastica" sui sussidi in attuazione dell'art. 7, comma 3 d.lgs 63/2017 . ogni attività proposta alle classi prevede una particolare attenzione all'inclusione effettiva di tutti i componenti.

Punti di debolezza

Si ritiene utile potenziare la collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari nella progettazione e attuazione dei PEI nei tre livelli scolastici.

PROVE DI SCREENING SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

Già da alcuni anni nel nostro Istituto si somministrano le **prove per l'individuazione precoce delle difficoltà e dei disturbi** dell'apprendimento: iniziale nelle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia, iniziale e finale nelle classi seconde e quinta della scuola primaria e



classi prime della scuola secondaria di I grado.

Lo Screening è uno strumento necessario per individuare, con un buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo. Non si tratta di fare una diagnosi ma di porre le basi per un programma educativo di recupero ed eventualmente indirizzare la famiglia ad un approfondimento diagnostico.

Per la scuola dell'infanzia sono utilizzate le prove:

- **Test CMF** (competenze metafonologiche)
- **Batteria BIN 4-6 ERICKSON** (componenti di base dell'apprendimento matematico)

Per la scuola primaria sono utilizzate le prove:

- **MT di Colpo e Cornoldi** che valutano le abilità di lettura (correttezza e rapidità) e quelle di comprensione del testo
- **La BVSCO nella scuola dell'obbligo di Tressoldi e Cornoldi**, per il dettato ortografico con la classificazione delle diverse tipologie di errore: fonologici, non-fonologici e fonetici
- **AC-MT di Cornoldi, Lucangeli e Bellina**, per la valutazione delle abilità matematiche in alunni dai 6 agli 11 anni. Il test comprende la parte della strumentalità con le Operazioni Scritte e quella della Conoscenza Numerica (con esercizi sul valore posizionale dei numeri, confronto maggiore-minore e ordinamento crescente e decrescente).

Per la scuola secondaria di I grado sono utilizzate le prove :

- **MT di Cornoldi** : queste prove consistono in test che valutano la capacità di lettura, di scrittura e di comprensione del testo (prova di dettato, discriminazione fonemica, analisi fonemica, corrispondenza fonemi-grafemi, lessico di parole, velocità prassica, prova di comprensione, prova di lettura)

La somministrazione delle prove avverrà nel caso in cui le docenti dovessero rilevare difficoltà nell'apprendimento delle abilità strumentali (lettura, scrittura e calcolo). Saranno, pertanto, svolte dal singolo alunno e non in modo collettivo.



I punti di forza da attribuire alla somministrazione delle prove di screening sono i seguenti:

- permettono di effettuare una stima globale delle competenze dello studente
- permettono di progettare le fasi di recupero, potenziamento e sviluppo delle abilità di correttezza, rapidità e comprensione della lettura.
- permettono di avviare una segnalazione per la diagnosi di dsa

Le insegnanti referenti DSA dell'Istituto predispongono i materiali, informano e coordinano le docenti interessate attraverso incontri prefissati prima e dopo la somministrazione delle prove. Sono disponibili durante l'anno per eventuali dubbi e difficoltà relative alle prove e al percorso da programmare.

DA QUEST'ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 PER TRE ANNI, IL NOSTRO ISTITUTO HA ADERITO AL PROGETTO ANCH'IO, IN partenariato con la Cooperativa Airone e l'Istituto Comprensivo di Sorso. Il progetto mira all'identificazione precoce dei DSA e si avvale di personale specializzato come pedagogiste, psicologhe e tutor DSA. Saranno coinvolti i bambini di 5 anni, della classe prima di Stintino e tutte le classi seconde della scuola primaria. Saranno somministrate le prove per l'italiano e la matematica e il personale esperto programmerà e porterà avanti nelle classi coinvolte un percorso di recupero e potenziamento per quei bambini con difficoltà. I docenti delle classi coinvolte seguiranno un percorso di formazione. SONO , INOLTRE, PREVISTI DEI LABORATORI EXTRA-CURRICOLARI DI RECUPERO E potenziamento per i bambini della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado già con diagnosi DSA.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che manifestano bisogni



educativi speciali. Gli interventi per far fronte a tali difficoltà sono di tipo individualizzato e fanno ricorso a diverse strategie didattico-educative, a metodologie inclusive (utilizzate da buona parte dei docenti) quali cooperative learning, tutoring, peer work, didattica laboratoriale e all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi progettati sulla base del bisogno specifico. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti sulla base della relazionalità della partecipazione e dell'impegno verso il compito mediante griglie strutturate. Gli interventi di recupero e potenziamento delle abilità di base risultano, sulla base del monitoraggio di tali progetti, efficaci, soprattutto quelli svolti in orario curricolare a classi aperte. La scuola, a partire dalla fine della seconda media, ha proposto in alcune classi, dei questionari agli alunni per individuare le loro preferenze ed attitudini; in classe terza, si svolgono attività di orientamento con l'intervento di personale dei diversi istituti di Porto Torres e Sassari e si prendono in esame i vari percorsi didattici proposti e, se possibile, si effettuano visite delle scuole del territorio.

Punti di debolezza

Le attività di recupero della scuola secondaria svolte i pomeriggi si sono rivelate meno efficaci di quelle svolte la mattina a causa di assenteismo e poca costanza nella frequenza da parte degli studenti. Diversa e maggiore la partecipazione alle attività di tipo manuale pratico (lab di ceramica) anche se negli ultimi anni non riproposti a causa del COVID. Si è inoltre riservato poco spazio alle attività di potenziamento. Mancanza di un piano strutturato sull'orientamento, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla secondaria di 1° grado, con la pianificazione di attività finalizzate alla scoperta e consapevolezza delle attitudini personali dello studente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ha adottato il modello di PEI previsto dal decreto interministeriale 182/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti referenti funzione strumentale inclusione, team docenti, famiglie alunni, operatori medico-sanitari e socio-sanitari (neuropsichiatra infantile, pedagogisti, logopedisti, assistenti educativi, educatori case famiglia) che operano con gli alunni diversamente abili.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontro informale con le famiglie con per la raccolta di informazioni sull'alunno da dei docenti (team- genitori tra fine settembre e metà ottobre). Oltre a questo primo incontro, sono previsti momenti istituzionali come i colloqui, ma anche, nel caso in cui se ne ravvisi la necessità, ulteriori incontri come da decreto interministeriale 182/2020 l'istituto prevede tre incontri annuali del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (glo). Il primo incontro si svolge entro il 31 ottobre ed è finalizzato alla condivisione ed approvazione del pei. il secondo si svolge fra febbraio e marzo al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il terzo è convocato entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza e al monte ore da richiedere per l'anno successivo.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Progetti didattico-educativo
---	------------------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------------	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, intendendo con tale terminologia alunni con "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse", al fine di garantirne l'inclusione ed il successo formativo, ci si atterrà alla C.M. n.8 del 6 marzo 2013, alla successiva Nota n.1551 del 27/06/2013 e al conseguente PAI "Piano Annuale per l'Inclusività" di Istituto in via di sviluppo. Al fine dell'inclusione scolastica, l'obiettivo fondamentale è lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. A questa finalità concorrono tutti i componenti del team docente. La progettazione degli interventi da adottare riguarda, infatti, tutti i docenti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Tenuto conto che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti vista la molteplicità di casi, essa potrà essere: □ uguale a quella della classe; □ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; □ differenziata (in accordo con l'O.M. n.90 del 21/5/01 art.15; La valutazione va rapportata al PEI/PDP, che costituisce punto di riferimento per le attività educative. Si ricorda, inoltre, che la valutazione in questione dovrà sempre essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES/DSA/DISABILI deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento ; verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (D.S.A.) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti verrà effettuata secondo le indicazioni della normativa vigente (Nota Ministeriale del 05/10/2004 Prot. 4099, art.10 del D.P.R.n.122 del 2009, la legge n. 170 del 2010, D.M. 5669 del 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" del luglio 2011). Anche in sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a questo fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti



metodologico – didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe coerentemente con il Piano Didattico Personalizzato del singolo studente (P.D.P.). Per tali casi si farà riferimento alla normativa vigente e alle indicazioni per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali; a tal proposito, è meglio NON scrivere su ogni verifica gli adattamenti fatti. La personalizzazione delle verifiche, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. Rimarcare, a ogni prova, la personalizzazione tende a far apparire il tutto come una serie di concessioni e questo non solo non è giusto ma può avere ricadute pesanti su autostima e motivazione. Si possono scrivere annotazioni a proposito della verifica somministrata, se proprio necessario, nel registro elettronico e nei documenti riservati all'ufficio della Direzione Scolastica.

ALUNNI DSA La legge n.170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione, pertanto, sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale, se indicato nel PDP, va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo, se ritenuto utile, anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno impegnarsi a rispettare i PDP concordati con le famiglie o i tutori legali, in ottemperanza alla legge 170/2010.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. In base alla Legge 104 del 5/2/1992 nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di



apprendimento iniziali. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia



particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari (Non sappiamo se è ancora così a causa del nuovo decreto, dovremo valutarlo e vederlo in ambito di GLI).

ALUNNI CON ALTRI BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) : sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013", si riporta la parte della circolare esplicativa (n° 8 del 06/03/2013) che espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni educativi speciali. Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate". Nella circolare viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. **VALUTAZIONE :** la valutazione potrà, pertanto: essere personalizzata ; essere



prevista nel pdp/pei ; essere condivisa dal team docenti ; essere flessibile ; utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla norma . Non potrà, quindi, essere uguale per tutti. VERIFICA: non proporre compiti superiori alle effettive capacità dell'alunno/a. ; non proporre modalità valutative che non siano previste nel PDP/PEI; non proporre verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe; non dare eccessiva importanza a errori che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari; non rilevare gli errori interrompendo durante la prestazione valutativa. VERIFICA: ASPETTI DA FAVORIRE , selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina; valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto.; accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo; nel commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine dell'unità di apprendimento o del percorso scolastico annuale; valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale; permettere all'alunno/a di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati; consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP/PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo nel corso degli ultimi anni ha mostrato una sempre maggiore sensibilità relativa alla Continuità e al dialogo orientativo: i vari progetti educativo didattici presentati dai docenti dei tre ordini di scuola, anche per l'ampliamento dell'offerta formativa, sono tutti orientati non solo alla continuità tra i vari ordini di scuole, ma anche ad una maggior inclusività formativa e relazionale per alunni e docenti. Alcuni dei seguenti progetti, relativi ai vari ambiti disciplinari, hanno una valenza pluriennale e tendono a rafforzare le abilità di base per promuovere le competenze indispensabili a orientare gli alunni nel loro percorso formativo e lavorativo futuro. • Percorsi educativo-didattici inclusivi • Scienze in verticale • Progetto biblioteca • Laboratorio musicale • Laboratorio di Ceramica • "Rally Matematico" • Progetto di Ed.ambientale • TRINITY GESE. • Percorsi didattico-digitali



Aspetti generali

L'IC2 ha scelto di lavorare dividendo il PERIODO DIDATTICO in quadrimestri.

Il monte ore settimanali della scuola Secondaria di Porto Torres e Stintino è di 30 ore, ad eccezione delle classi ad indirizzo musicale che svolgono 3 ore in più di strumento e musica d'insieme. Dall'anno scolastico 2022-23 è presente una sezione ad indirizzo musicale anche a Stintino.

Le classi del musicale svolgono 3 ore in più, rispettivamente un'ora a settimana per le lezioni di strumento e due ore settimanali per musica d'insieme.

Nella scuola Secondaria, Primaria e d'Infanzia l'attività didattica è articolata su 5 giorni.

E' possibile iscriversi al Tempo Normale di 27/29 ore funzionante su tutti i plessi e al tempo pieno di 40 ore istituito nel plesso Bellieni e Monte Angellu.

TEMPO SCUOLA TEMPO NORMALE : dal lunedì al giovedì ore 8:15-13:45, il venerdì 8:15-13:15 (la classe 5^a svolge un rientro settimanale di 2h per Ed. Motoria)

TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO : dal lunedì al venerdì ore 8:15-16:15

La scuola dell'infanzia ha un tempo scuola di 40 ore su tutti i plessi dell'Istituto.

TEMPO SCUOLA : dal lunedì al venerdì ore 8:00-16:00 (uscita entro le ore 15:55)

Nell'Istituto operano diverse figure di supporto con funzioni organizzative diverse.

Sono individuate:

- n. 3 Collaboratori del DS
- Funzioni strumentali
- Coordinatore di Dipartimento
- Responsabili di plesso
- Coordinatori di classe

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento utili alla realizzazione di quanto pianificato nell'offerta formativa il fabbisogno di risorse umane viene definito in relazione ai progetti e alle



attività contenuti nel Piano .

Le problematiche e le attività relative alla realizzazione di materiali, prove condivise, compiti di realtà, progettazione di UdA per la progettazione e sperimentazione di compiti autentici, riferibili alle diverse discipline, saranno affrontate nei dipartimenti per aree disciplinari, così come individuati dal Collegio dei docenti.

La nostra scuola è dotata dei seguenti regolamenti: regolamento d'Istituto, regolamento dell'indirizzo musicale, regolamento bullismo e cyberbullismo, regolamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione. I seguenti regolamenti, insieme al Patto di Corresponsabilità, fanno parte integrante del PTOF e sono a disposizione dell'utenza sul sito web della scuola.

Per ciò che concerne l'aspetto amministrativo nell'Istituto sono presenti le seguenti figure, responsabili degli uffici come indicato:

- DSGA/Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio personale
- Ufficio alunni

I Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa i seguenti servizi:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Interagisce nei diversi gruppi di lavoro; collabora con il Ds per l'organizzazione delle attività (Piano attività, nomine docenti e Ata, esame UDA, esame verbali..) organizza l'orario in caso di docenti assenti, legge la posta in assenza del DS, firma documenti vari, non contabili, in assenza del DS.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS per l'organizzazione globale delle attività nei vari settori (Collaboratori del DS con Referenti di Plesso)	10
Funzione strumentale	Funzione Strumentale PTOF: coordina i lavori per la predisposizione del Piano e si relaziona con i docenti per le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Funzione strumentale Inclusione : coordina attività relative all'inclusione, propone percorsi educativo-didattici inclusivi, favorisce le relazioni scuola-famiglia; monitora la stesura di documenti come il PAI, i vari protocolli. Funzione Strumentale innovazione tecnologica: aggiorna il sito nel rispetto della normativa vigente. Funzione Strumentale Registro Elettronico: supporta famiglie e docenti per il corretto utilizzo	7



	dell'applicativo. Funzione strumentale contatti con gli esterni: si occupa di creare una rete attiva tra enti esterni e scuola.	
Capodipartimento	Coordina le attività del dipartimento, fa proposte operative, raccoglie materiali prodotti dal gruppo. I capodipartimento sono presenti sia per la scuola Primaria e sia per la scuola Secondaria (Coordinatori Primaria 6- Coordinatori Secondaria 5)	11
Responsabile di plesso	Rappresenta il DS nel plesso: gestisce il plesso, si occupa dell'organizzazione oraria e delle sostituzioni dei docenti, comunica eventuali fattori di rischio nello stabile	8
Responsabile di laboratorio	I docenti sono responsabili dei laboratori dei seguenti plessi: Scientifico Secondaria (1) - Informatico Secondaria (1) - Scientifico Primaria (1) - Informatico Primaria (2) - Musicale Primaria (1) - laboratori scuola secondaria siti a Monte Angellu (1)	7
Animatore digitale	Attivare e monitorare le azioni legate al PNSD	1
Team digitale	Attivare e monitorare le azioni legate al PNSD	3
Docente specialista di educazione motoria	Dall'A.S. 2022/23 il docente specialista di educazione motoria (scuola Primaria) fa parte a pieno titolo del team docente della classe a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune	1
Referente prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1



Referente Sicurezza	Coordina gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; segnala al DS e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le eventuali circostanze di pericolo.	1
Referente DSA/BES	Il Referente DSA/BES è un docente curricolare ed è responsabile della continua supervisione di quanto previsto per favorire l'inclusione degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici e altri BES.	2
Referente supporto ARGO alunni e personale della segreteria	Supporta genitori e personale segreteria nella gestione del registro elettronico	1
Referente Orientamento	Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori- Indicare ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole - Acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici - Predisposizione, partecipazione e coordinamento della Commissione e dell'Open Day	1
Referente Invalsi	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coadiuvata nell'organizzazione delle prove; Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; Comunica i risultati.	2
Referente Indirizzo	Le figure individuate si occuperanno	2



Musicale	dell'orientamento (3); esami ed ammissioni (1)e della musica d'insieme (4)	
Referente alla salute/ambiente	Il Referente per la salute e il Benessere ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale.	2
Referente Trinity	Referente Trinity per l'organizzazione delle attività finalizzate al conseguimento della certificazione in lingua inglese.	1
Referente rete "La scienza in verticale"	La referente si occupa di tutte le attività legate al percorso in rete "La scienza in verticale" e alla manifestazione "Un tuffo nella chimica e non solo".	1
Referente Ed.Motoria	I referenti si occupano dei progetti interni ed esterni e dei percorsi inerenti all' Ed.Fisica e Motoria.	2
Referente Biblioteca	Il referente si occupa delle attività relative all'organizzazione, fruizione e promozione della biblioteca scolastica.	4
Referente Continuità	Si occupa di coordinare le azioni di continuità tra scuola dell'infanzia ,primaria e secondaria	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina l'ufficio di segreteria; propone il Piano di lavoro degli Ata. Elabora, insieme al DS, il Programma annuale e il Consuntivo. Cura tutti gli aspetti amministrativo-contabili; su delega del DS cura la parte negoziale. E' responsabile dell'inventario; supervisiona il personale Ata riguardo i dispositivi di sicurezza individuali

Ufficio protocollo

Gestisce la posta: importazione, protocollo, archiviazione. Collabora per la stesura delle circolari; cura la comunicazione con i plessi scolastici ; cura i rapporti con l'Ente Locale; collabora con gli altri Uffici; collabora per la realizzazione dei progetti del PTOF

Ufficio acquisti

Si occupa di acquisti sul mercato elettronico; richiede preventivi per acquisti; coordina il lavoro dei collaboratori scolastici in relazione ai beni di consumo. Collabora con l'Ufficio alunni; gestisce gare relative ai viaggi d'istruzione; collabora con l'assistente amministrativo che si occupa degli alunni.

Ufficio per la didattica

Ufficio Alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Un'unità gestisce il personale docente: documentazione e pratiche, organici, assenze docente e del personale Ata : documentazione e pratiche, organici. I due uffici collaborano tra loro e con l'ufficio protocollo



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA SCIENZA IN VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in rete con altre scuole del territorio nella realizzazione di un percorso didattico, comune e condiviso, in verticale di insegnamento-apprendimento che ha il compito di guidare gli allievi, sin dalle prime



classi della scuola dell'infanzia, verso una corretta metodologia

d'osservazione e d'indagine scientifica.

Le attività sviluppate durante gli incontri verranno presentate

dagli alunni in occasione della Manifestazione

“Un Tuffo nella chimica e...non solo”.

Sono coinvolte nel Progetto la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria.

Denominazione della rete: "LEGARSI ALLA LETTURA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Progetto presentato dal Comune di Porto Torres e dall' IC2 ha come partner.

Le attività con le scuole di ogni ordine e grado saranno tutte finalizzate a promuovere e incentivare la lettura come pratica assidua, personale e condivisa, elemento portante di crescita culturale e sociale dell'individuo e della comunità Portotorrese

Denominazione della rete: RAS ANCH'IO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto in rete comprende attività di supporto alle scuole nella fase di identificazione precoce di DSA e supporto/affiancamento nello studio per studenti DSA.



Denominazione della rete: Progetto Reti Inclusive – Bando “Scuola Bene Comune”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Incentivare l'avvio e il rafforzamento di collaborazioni stabili di durata pluriennale tra Istituzioni



Scolastiche, Enti locali e soggetti del Terzo Settore attraverso la costituzione di “Patti Educativi di Comunità”. Contribuire a rafforzare e valorizzare la scuola pubblica come centro della vita sociale delle comunità attraverso l’offerta educativa. Creare le condizioni utili ad ampliare l’apertura delle scuole oltre l’orario e oltre il calendario scolastico. Concorrere ad offrire presidi fisici, supporti educativi e formativi con attività di carattere scientifico, culturale, artistico, sportivo e sociale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA SCIENZA IN VERTICALE

La rete "Scienza in verticale" formalizza, consolida ed estende il lavoro di un gruppo verticale di docenti di area scientifica che condividono un percorso di autoformazione teso ad incrementare le proprie conoscenze scientifiche ed allestire percorsi laboratoriali relativi all'introduzione e allo sviluppo dei primi concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini scolastici. Il gruppo, guidato dal Prof. Vittorio Pilosu, docente del Liceo Scientifico di Porto Torres, e dal Prof. Mario Branca, ex docente del Dipartimento di Chimica dell'Università di Sassari; condividerà un percorso trasversale che individui i nuclei essenziali dell'apprendimento scientifico sia in termini di concetti fondanti che di modelli mentali ed infrastrutture logiche. Il modello formativo utilizzato sarà quello dello Science Instructional Coaching nel quale un Coaching team accompagnerà il gruppo nella realizzazione di un percorso comune e condiviso che guidi gli allievi, sin dalle prime classi della scuole primaria, verso una corretta metodologia d'osservazione e d'indagine scientifica. Il gruppo declinerà il proprio lavoro speculativo nell'allestimento di percorsi didattici che introducano allo studio della materia, delle sue proprietà e delle sue trasformazioni, utilizzando la pratica laboratoriale come supporto esperienziale ai concetti veicolati. Parte delle ore verranno dedicate ad attività di coding e robotica. Partners della rete sono gli Istituti Comprensivi numero 1 e 2 di Porto Torres, l'Istituto Comprensivo di Sorso, l'Istituto Comprensivo di Li Punti, l'Istituto Comprensivo Latte Dolce-Agro, il dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università di Sassari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: RAS ANCH'IO

La formazione ai docenti si realizza attraverso n. 16 ore di formazione per le insegnanti dell'infanzia e della primaria di ciascun istituto Comprensivo con la somministrazione di un questionario di rilevazione del bisogno formativo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Conoscenza e gestione pratica di: -alunno con diabete di tipo I - alunno con asma ; - alunno con convulsioni;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione privacy

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VARGIU SCUOLA

Basic Life Support Defibrillation pediatrico per non sanitari

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



IRC